

## **Leonardo: Il CdA propone il pagamento del dividendo dopo sei anni: € 14 cent. per azione**

- **Straordinaria performance commerciale, con nuovi ordini a 20 miliardi di euro. Il rapporto ordini/ricavi è superiore ad 1 in tutti i Settori**
- **EBIT, EBITA e EBITDA in crescita rispetto al 2015 rispettivamente dell'11%, 4% e 2%**
- **Raggiunto e superato l'obiettivo di redditività a due cifre. RoS 2016 al 10,4%, con tutti i settori al di sopra del 10%**
- **Risultato Netto Ordinario 2016 a 545 milioni di euro, più che raddoppiato rispetto ai 253 milioni del 2015**
- **Ritorno sul capitale investito al 16,9%, in crescita di 120 bp**
- **Indebitamento Netto di Gruppo sceso del 13% a 2,8 miliardi di euro, in linea con le *guidance* e nonostante un impatto dei tassi di cambio significativamente negativo**
- **Per il 2017 si prevede un'ulteriore crescita della redditività, la conferma di una solida generazione di cassa e ricavi in linea con il 2016. L'indebitamento è previsto in ulteriore riduzione a circa 2,5 miliardi di euro**

**Milano, 15 marzo 2017** – Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo, riunitosi oggi sotto la presidenza di Gianni De Gennaro, ha esaminato e approvato all'unanimità il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Mauro Moretti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Leonardo ha commentato *“Sono particolarmente orgoglioso di presentare oggi agli azionisti una società radicalmente diversa dal passato: più trasparente, snella, concentrata, efficace, efficiente e dalla solida struttura patrimoniale. Una società che grazie agli ottimi risultati del 2016, nei quali si è vista una forte riduzione del debito, torna a proporre la distribuzione del dividendo come elemento fondante della remunerazione degli azionisti nonché segnale di una ritrovata normalità e sostenibilità. Leonardo si trova ora nelle migliori condizioni per affrontare le prossime sfide di crescita e sviluppo e per operare da protagonista nel mercato globale con le proprie tecnologie e soluzioni all'avanguardia”*.

Nel dettaglio, i risultati dell'esercizio 2016 evidenziano:

- **Ordini: pari a 19.951 milioni di euro**, in significativa crescita (+61%) rispetto al 2015, in virtù principalmente dell'acquisizione del contratto per la fornitura di 28 velivoli *Eurofighter Typhoon* al Ministero della Difesa del Kuwait, per un valore complessivo pari a circa €mld 7,95 e nonostante un impatto negativo del tasso di cambio £/€ per circa 400 milioni. Il *“book-to-bill”* (rapporto ordini su ricavi) si attesta pertanto a 1,7.
- **Portafoglio ordini: pari a 34.798 milioni di euro** (+21% rispetto a dicembre 2015), caratterizzato da una crescente solidità per effetto della rigorosa selezione dei contratti acquisiti. La copertura assicurata dal portafoglio ordini risulta pari a circa tre anni di produzione equivalente.

- **Ricavi:** pari a **12.002 milioni di euro**, -7,6% rispetto al 2015, per effetto della riduzione dei ricavi nel settore Elicotteri, dovuta alle difficoltà del mercato civile causate dal perdurare della crisi dell'*Oil&Gas*, delle variazioni di perimetro in particolare relative a DRS e FATA e dell'impatto negativo del tasso di cambio £/€ (ca. 300 milioni).
- **EBITDA:** pari a **1.907 milioni di euro**, +2,2% rispetto ai 1.866 milioni del 2015. Anche l'*EBITDA margin*, pari a 15,9%, cresce di 150 bp rispetto al 14,4% del 2015.
- **EBITA:** pari a **1.252 milioni di euro**, +3,6% rispetto ai 1.208 milioni del 2015, nonostante il calo dei ricavi ed un impatto negativo del tasso di cambio £/€ per circa 30 milioni. Il ROS si attesta al 10,4%, in aumento di 110 bp dal 9,3% del 2015 grazie a miglioramenti in tutti i settori e alla tenuta degli *Elicotteri*, nonostante le difficoltà dei mercati di riferimento.
- **EBIT:** pari a **982 milioni di euro**, +11,1% rispetto a 884 milioni del 2015. Anche l'*EBIT margin*, pari a 8,2%, risulta in crescita di 140 bp rispetto al 6,8% del 2015.
- **Risultato netto ordinario:** pari a **545 milioni di euro**, +115,4% rispetto ai 253 milioni positivi del 2015, grazie, oltre al miglioramento dell'*EBITA*, alla ridotta volatilità degli oneri sotto l'*EBITA*, alla riduzione degli oneri finanziari e ad un minor impatto fiscale.
- **Risultato netto:** pari a **507 milioni di euro**, inferiore di 20 milioni rispetto ai 527 milioni del 2015 per effetto di un minore apporto delle Operazioni Straordinarie rispetto al 2015, che ha beneficiato della significativa plusvalenza delle operazioni di cessione a Hitachi delle attività nei *Trasporti* (€mil. 274). Al contrario, il 2016 risente degli effetti derivanti dalla riorganizzazione delle attività con Sukhoi nel settore *Aeronautica* e della cessione del *business Environmental* di DRS, al netto della plusvalenza sulla cessione di FATA.
- **Free Operating Cash Flow (FOCF):** pari a **706 milioni di euro**, più che raddoppiato (+130%) rispetto ai 307 milioni del 2015. Il dato del 2016 riflette anche l'impatto netto del primo anticipo incassato sul contratto EFA Kuwait, superiore a quanto originariamente stimato. Rimane confermato l'impatto netto complessivo, nei due esercizi 2016 e 2017, per un totale di circa 600 milioni di euro.
- **Indebitamento netto di Gruppo:** pari a **2.845 milioni di euro**, in miglioramento di 433 milioni di euro (-13,2%) rispetto ai 3.278 milioni al 31 dicembre 2015 per effetto del miglior andamento di cassa del periodo, pur in presenza di differenze cambio significativamente negative per più di 200 milioni. Tale miglioramento e la maggior solidità patrimoniale consentono di ridurre ulteriormente il *debt-to-equity*, tornato inferiore a 1 a partire dal 2015, pari a 0,65 nel 2016.

## Outlook

Il nuovo Piano Industriale per gli anni 2017 – 2021 prevede una progressiva crescita del Gruppo, in virtù di un miglior presidio dei mercati – attraverso una presenza unitaria e un'offerta più competitiva – e azioni di sviluppo organico e non nei settori *core* di Leonardo. Tali azioni saranno accompagnate da ulteriori, incisive azioni sul fronte dell'efficienza industriale, attraverso il continuo lavoro sui processi chiave (sia *manufacturing* che di ingegneria e *supply chain*) in un'ottica di sempre maggiore efficienza ed efficacia.

In particolare Leonardo prevede per il 2017:

- una fase di stabilizzazione e consolidamento dei ricavi su livelli comparabili con il 2016, anche per effetto della focalizzazione sul *core business*, che, volta a garantire livelli adeguati di redditività e di generazione di cassa, ha portato alla revisione del perimetro di attività;

- una ulteriore crescita della redditività, supportata dalle iniziative di efficientamento e dal progressivo miglioramento della *performance* operativa delle divisioni dell'*Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza* e dell'*Aeronautica*, il tutto sostenuto dalla solida profittabilità degli *Elicotteri*;
- una conferma di generazione di cassa già manifestata nel 2016, guidata dalla migliore redditività, da una attenta gestione del capitale circolante e dalla costante selettività degli investimenti. Il FOCF previsto nel 2017 riflette anche l'aggiornamento del profilo finanziario del contratto EFA Kuwait, che, a parità di impatto netto complessivo nei due esercizi 2016 e 2017, ha registrato nel 2016 un impatto superiore a quanto originariamente stimato.

Le stime per l'esercizio 2017 sono di seguito riepilogate:

	Valori 2016	Outlook 2017*
Ordini (€mld.)	20,0	12,0 - 12,5
Ricavi (€mld.)	12,0	ca. 12
EBITA (€mil.)	1.252	1.250 - 1.300
FOCF (€mil.)	706	500 – 600
Indebitamento Netto di Gruppo (€mld.)	2,8	ca. 2,5

(\*) Assumendo un valore del cambio €/USD a 1,15 e €/GBP a 0,85

## Dividendo

Il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti la distribuzione di un dividendo pari a 0,14 euro, al lordo delle eventuali ritenute di legge, per ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, a valere sull'utile dell'esercizio 2016, che verrebbe posto in pagamento a partire dal 24 maggio 2017, con data stacco cedola 22 maggio 2017 e *record date* (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo) 23 maggio 2017.

<b>Gruppo (milioni di euro)</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
<b>Ordini</b>	19.951	12.371	7.580	61,3%
<b>Portafoglio ordini</b>	34.798	28.793	6.005	20,9%
<b>Ricavi</b>	12.002	12.995	(993)	(7,6%)
<b>EBITDA</b>	1.907	1.866	41	2,2%
<b>EBITDA Margin</b>	15,9%	14,4%	1,5 p.p.	
<b>EBITA (*)</b>	1.252	1.208	44	3,6%
<b>ROS</b>	10,4%	9,3%	1,1 p.p.	
<b>EBIT (**)</b>	982	884	98	11,1%
<b>EBIT Margin</b>	8,2%	6,8%	1,4 p.p.	
<b>Risultato netto ordinario</b>	545	253	292	115,4%
<b>Risultato netto</b>	507	527	(20)	(3,8%)
<b>Indebitamento netto di Gruppo</b>	2.845	3.278	(433)	(13,2%)
<b>FOCF</b>	706	307	399	130,0%
<b>ROI</b>	16,9%	15,7%	1,2 p.p.	
<b>ROE</b>	12,6%	6,2%	6,4 p.p.	
<b>Organico</b>	45.631	47.156	(1.525)	(3,2%)

(\*) L'EBITA è ottenuto depurando l'EBIT dai seguenti elementi: eventuali impairment dell'avviamento; ammortamenti ed eventuali impairment della porzione del prezzo di acquisto allocato a attività immateriali nell'ambito di operazioni di business combination; costi di ristrutturazione nell'ambito di piani definiti e rilevanti; altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibili, cioè, a eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

(\*\*) L'EBIT è ottenuto aggiungendo al risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari la quota parte di competenza del Gruppo dei risultati delle JV strategiche (GIE ATR, MBDA, Thales Alenia Space e Telespazio).

**Si segnala che, in coerenza con la nuova organizzazione del Gruppo, la rappresentazione per settore è stata modificata, con conseguente restatement della situazione comparativa dell'Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza, di cui i Sistemi di Difesa (precedentemente individuati come settore a sé stante) costituiscono una divisione.**

<b>2016</b> (Milioni di Euro)	<b>Ordini</b>	<b>Portafoglio ordini</b>	<b>Ricavi</b>	<b>EBITDA</b>	<b>EBITDA Margin</b>	<b>EBITA</b>	<b>ROS %</b>
Elicotteri	3.737	10.622	3.639	524	14,4%	430	11,8%
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	6.726	11.840	5.468	772	14,1%	558	10,2%
Aeronautica	10.158	13.107	3.130	635	20,3%	347	11,1%
Spazio	-	-	-	77	n.a.	77	n.a.
Altre attività	88	174	327	(101)	(30,9%)	(160)	(48,9%)
Elisioni	(758)	(945)	(562)	-	n.a.	-	n.a.
<b>Totale</b>	<b>19.951</b>	<b>34.798</b>	<b>12.002</b>	<b>1.907</b>	<b>15,9%</b>	<b>1.252</b>	<b>10,4%</b>

<b>2015</b> (Milioni di Euro)	<b>Ordini</b>	<b>Portafoglio ordini</b>	<b>Ricavi</b>	<b>EBITDA</b>	<b>EBITDA Margin</b>	<b>EBITA</b>	<b>ROS %</b>
Elicotteri	3.910	11.717	4.479	657	14,7%	558	12,5%
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	6.974	11.116	5.656	750	13,3%	512	9,1%
Aeronautica	1.741	6.170	3.118	575	18,4%	312	10,0%
Spazio	-	-	-	37	n.a.	37	n.a.
Altre attività	110	215	298	(153)	(51,3%)	(211)	(70,8%)
Elisioni	(364)	(425)	(556)	-	n.a.	-	n.a.
<b>Totale</b>	<b>12.371</b>	<b>28.793</b>	<b>12.995</b>	<b>1.866</b>	<b>14,4%</b>	<b>1.208</b>	<b>9,3%</b>

<b>Variazioni %</b>	<b>Ordini</b>	<b>Portafoglio ordini</b>	<b>Ricavi</b>	<b>EBITDA</b>	<b>EBITDA Margin</b>	<b>EBITA</b>	<b>ROS %</b>
Elicotteri	(4,4%)	(9,3%)	(18,8%)	(20,2%)	(0,3) p.p.	(22,9%)	(0,7) p.p.
Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	(3,6%)	6,5%	(3,3%)	2,9%	0,8 p.p.	9,0%	1,1 p.p.
Aeronautica	483,5%	112,4%	0,4%	10,4%	1,9 p.p.	11,2%	1,1 p.p.
Spazio	n.a.	n.a.	n.a.	108,1%	n.a.	108,1%	n.a.
Altre attività	(20,0%)	(19,1%)	9,7%	34,0%	20,4 p.p.	24,2%	21,9 p.p.
Elisioni	(108,2%)	(122,4%)	(1,1%)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>Totale</b>	<b>61,3%</b>	<b>20,9%</b>	<b>(7,6%)</b>	<b>2,2%</b>	<b>1,5 p.p.</b>	<b>3,6%</b>	<b>1,1 p.p.</b>

	<b>Ordini</b>	<b>Ricavi</b>	<b>EBITDA</b>	<b>EBITDA Margin</b>	<b>EBITA</b>	<b>ROS %</b>
DRS (\$ mil) 2016	1.923	1.753	166	9,5%	128	7,3%
DRS (\$ mil) 2015	2.022	1.805	168	9,3%	126	7,0%
DRS (€ mil) 2016	1.737	1.584	150	9,5%	116	7,3%
DRS (€ mil) 2015	1.822	1.627	152	9,3%	114	7,0%

## Analisi dei principali dati del 2016

Le acquisizioni di **nuovi ordini** nel 2016 evidenziano una significativa crescita, attribuibile al già citato contratto per la fornitura EFA al Kuwait. Anche al netto di tale acquisizione, l'andamento del periodo evidenzia la crescita del settore **Aeronautica**, a fronte di un lieve calo dell'**Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza** (attribuibile in particolare al deprezzamento del *pound* rispetto all'Euro) e degli **Elicotteri**, attribuibile al perdurare delle difficoltà nel segmento dell'*Oil&Gas* e in altri mercati civili, in un momento peraltro caratterizzato dall'avvio di nuovi prodotti. La crescita dell'**Aeronautica** è attribuibile in particolare all'ordine per 9 velivoli addestratori M346 per l'Aeronautica Militare Italiana slittato dal 2015 e a maggiori ordini per ATR e B787 nelle **Aerostrutture**.

Il **book-to-bill** (rapporto ordini/ricavi) risulta pari a 1,7. A conferma del positivo andamento commerciale dell'intero Gruppo, il **book-to-bill** è risultato superiore a 1 in tutti i settori.

I **ricavi** registrano un decremento rispetto al 2015 pari a €mil. 993, attribuibile sostanzialmente alle citate difficoltà negli **Elicotteri** e in misura minore al calo nell'**Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza**, attribuibile ad un effetto cambio negativo e alla revisione del perimetro di *business* di **DRS** concretizzatasi nella seconda metà del 2015.

Gli indicatori di redditività evidenziano un miglioramento sostenuto dai risultati dell' **Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza**, che beneficia dei significativi miglioramenti derivanti dalle azioni di ristrutturazione, nonché dei buoni risultati dell' **Aeronautica** – in virtù del miglioramento della Divisione **Aerostrutture** - in grado di compensare, unitamente al miglioramento delle altre attività, la flessione degli **Elicotteri** derivante dai citati minor volumi. In particolare, a fronte di un miglioramento dell'**EBITDA** del 2,2% e dell'**EBITA** del 3,6% rispetto al 2015, l'**EBIT** mostra un deciso miglioramento (+11,1%), per effetto di una minor incidenza degli oneri di ristrutturazione e dei costi non ricorrenti.

Il **Risultato Netto Ordinario**, pari a €mil. 545 a fronte di un risultato di €mil. 253 nel 2015, risulta più che raddoppiato rispetto al 2015 (+ 115%), in virtù del citato incremento di EBIT, del ridotto *tax rate* e di minori oneri finanziari, che nel 2015 includevano gli oneri (€mil. 48) sulle operazioni di *buy-back* su parte delle emissioni obbligazionarie del Gruppo. L'ulteriore miglioramento degli oneri finanziari è attribuibile ai minori interessi derivanti da tale operazione, oltre che da differenze cambio, che hanno influito positivamente anche sul *fair value* a conto economico da strumenti derivati.

A fronte di tale crescita del Risultato Netto Ordinario, il risultato delle Operazioni Straordinarie evidenzia un minor apporto rispetto al 2015 pari a €mil. 312, in quanto il periodo a confronto beneficiava della significativa plusvalenza delle operazioni di cessione a Hitachi delle attività nei **Trasporti** (€mil. 274). Al contrario, il 2016 risente degli effetti derivanti dalla riorganizzazione delle attività con Sukhoi nell' **Aeronautica** e della cessione del *business Environmental* di DRS, al netto della plusvalenza sulla cessione di FATA (€mil. 38 negativi complessivi). Pertanto, il **Risultato Netto** passa da €mil. 527 a €mil. 507, mentre il risultato, escludendo la quota di competenza dei terzi, cresce da €mil. 487 a €mil. 505.

L'andamento di cassa ha evidenziato sensibili progressi rispetto al 2015, con un miglioramento concentrato in particolare nell' **Aeronautica** (per effetto in particolare dell'incasso del primo anticipo sul contratto EFA Kuwait) e nell'**Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza**, parzialmente compensato dall'andamento negli **Elicotteri**. Il **FOCF** risulta complessivamente positivo per €mil. 706 (€mil. 307 nel 2015) più che raddoppiato rispetto al 2015 (+130%), per effetto dei flussi di

cassa generati dall'attività operativa e - in misura inferiore - del minor assorbimento derivante dagli investimenti.

Tale miglior andamento si è riflesso positivamente sul valore complessivo dell'**Indebitamento Netto di Gruppo**, ridottosi del 13% rispetto al 31 dicembre 2015, nonostante significative differenze cambio negative derivanti dalla traduzione delle poste espresse in GBP e, in misura inferiore, in USD. L'indebitamento netto di Gruppo al 31 dicembre 2016 risente anche del *buy-back* di azioni proprie al servizio dei piani di incentivazione.

L'**organico** al 31 dicembre 2016 si attesta a 45.631 unità con una riduzione netta di 1.525 unità rispetto alle 47.156 unità al 31 dicembre 2015, per effetto, principalmente, delle attività di razionalizzazione del portafoglio di business.

### **Principali dati del quarto trimestre 2016**

- **Ordini:** pari a **4.447 milioni di euro**, -2,9% rispetto al quarto trimestre 2015.
- **Ricavi:** pari a **3.968 milioni di euro**, -0,7% rispetto al quarto trimestre 2015.
- **EBITDA:** pari a **714 milioni di euro**, +3,2% rispetto al quarto trimestre 2015.
- **EBITA:** pari a **506 milioni di euro**, +9,3% rispetto al quarto trimestre 2015.
- **EBIT:** pari a **351 milioni di euro**, +23,2% rispetto al quarto trimestre 2015.
- **Risultato netto ordinario:** pari a **202 milioni di euro**, +96,1% rispetto al quarto trimestre 2015.
- **Free Operating Cash Flow (FOCF):** pari a **1.094 milioni di euro**, -11,9% rispetto al quarto trimestre 2015.

## **ANDAMENTO DEI SETTORI**

### **Elicotteri**

In un contesto ancora caratterizzato dalla crisi di alcuni mercati di riferimento, il 2016 mostra un livello di nuovi ordinativi sostanzialmente in linea con il 2015 (escludendo l'effetto negativo del diverso tasso di cambio), beneficiando della buona *performance* registrata nell'ultimo trimestre che, in linea con le previsioni, ha visto l'acquisizione di importanti contratti sia in ambito militare che civile. I ritardi e le difficoltà commerciali hanno tuttavia condizionato le produzioni di AW189 e AW139, in un momento peraltro caratterizzato dalle fasi di avvio delle produzioni del nuovo velivolo AW169, determinando una flessione dei risultati economici, pur con una redditività che si conferma su livelli di assoluta eccellenza.

Outlook. In un contesto che, pur mostrando qualche segnale di ripresa, rimane caratterizzato dall'incertezza e dalle difficoltà di alcuni mercati di riferimento, nel 2017 sono attesi volumi di produzione sostanzialmente in linea con quelli del 2016 - supportati da un *book-to-bill* 2016 superiore a 1 e da una copertura delle attività dal portafoglio ordini intorno al 75%. La redditività è attesa rimanere solidamente in doppia cifra, sui livelli del 2016, beneficiando delle azioni di miglioramento dell'efficienza operativa e del progressivo consolidamento e conseguente entrata a regime delle produzioni del nuovo velivolo AW169.

## **Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza**

Il 2016 è caratterizzato da una buona performance commerciale con un book-to-bill superiore a 1,2 per il secondo anno consecutivo. Si registra inoltre un sensibile miglioramento della redditività, con il ROS per la prima volta in doppia cifra, per effetto dei benefici delle azioni di efficientamento e miglioramento dei processi industriali nonché del recupero di redditività industriale nell'ambito della Divisione *Sistemi per la Sicurezza e per le Informazioni*, il tutto supportato dalla conferma dei buoni livelli di redditività delle altre Divisioni. Per quanto riguarda DRS, la minore marginalità associata ad un mix di attività che ha privilegiato programmi di sviluppo a ridotta redditività quali ORP (*Ohio Replacement Programme*) e MFoCS (*Mounted Family of Computing Systems*) è stata parzialmente compensata dai risparmi sui costi di struttura.

Outlook. Nel 2017 è prevista una sostanziale conferma dei volumi di produzione e del livello di redditività raggiunto nel 2016, pur in presenza di pressioni sulla marginalità derivanti dalla forte competitività sui mercati di riferimento, dal decrescente contributo di importanti e redditizi programmi in fase di completamento e di importanti sfide associate a commesse in fase di sviluppo. Ciò grazie all'apporto dei benefici delle azioni di razionalizzazione ed efficientamento dei processi industriali, nonché ad un portafoglio di attività più solido e profittevole del passato, anche per effetto della revisione dei perimetri di business.

## **Aeronautica**

L'esercizio 2016 è stato caratterizzato dall'ottima performance commerciale, in deciso miglioramento rispetto al 2015, con maggiori acquisizioni in entrambe le Divisioni.

A fronte di volumi di attività in linea con quanto consuntivato nel 2015, con la leggera flessione dei ricavi della Divisione *Aerostrutture* compensata dai maggiori volumi della Divisione *Velivoli*, il miglioramento della *performance* industriale della Divisione *Aerostrutture* ha determinato l'incremento dell'EBITA, mentre la Divisione *Velivoli*, pur confermando un ottimo livello di redditività, ha risentito del minor contributo dei velivoli da addestramento e da difesa solo in parte compensato dal miglioramento della marginalità dei velivoli C27J.

Dal punto di vista produttivo, nel corso del 2016 sono state effettuate consegne pari a 121 sezioni di fusoliera e 88 stabilizzatori per il programma B787 (nel 2015 consegnate 132 fusoliere e 74 stabilizzatori), e 95 fusoliere ATR (86 nel 2015). Per il programma M-346 sono stati consegnati 7 velivoli all'Aeronautica Militare Italiana ed è stata completata la fornitura ad Israele con la consegna degli ultimi 6 velivoli. Per i velivoli da pattugliamento marittimo ATR 72MP sono stati consegnati i primi 2 all'Aeronautica Militare Italiana.

Outlook. Nel 2017 sono attesi ricavi sostanzialmente in linea con quelli del 2016, con la crescita dei volumi di produzione della Divisione *Velivoli* correlata al contratto EFA Kuwait che compensa la flessione dei volumi di attività su alcuni programmi della Divisione *Aerostrutture*, tra i quali l'A380. La redditività nel 2017 si conferma in doppia cifra, supportata da ulteriori azioni di efficientamento industriale volte al progressivo miglioramento della *performance* della Divisione *Aerostrutture* nonché alla riduzione dei costi di produzione dei programmi M346 e C27J della Divisione *Velivoli*, in grado di mitigare il minor contributo di ATR.

## Spazio

Il 2016 è stato caratterizzato dall'ottimo andamento del segmento manifatturiero, che registra una sensibile crescita dei volumi di produzione sia sui programmi per telecomunicazioni che per osservazione della terra, in particolare per clienti istituzionali, e un miglioramento della redditività industriale rispetto all'esercizio precedente, che peraltro era stato penalizzato dagli oneri rilevati su uno specifico programma. Tale fenomeno, unitamente agli effetti delle iniziative di contenimento dei costi, determina un analogo miglioramento del risultato delle attività di fornitura di servizi satellitari, pur in presenza di una flessione dei ricavi associata prevalentemente al lancio del satellite Sicral 2 avvenuto nel 2015.

Outlook. Nel 2017 è prevista una ulteriore crescita dei volumi dei ricavi, da ricondurre prevalentemente al segmento manifatturiero in linea con il trend registrato nel 2016, e la conferma dei livelli di redditività raggiunti nell'esercizio appena concluso.

## Operazioni industriali

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti operazioni industriali:

- **Completamento della cessione del 100% di Fata S.p.A.** In data 10 marzo 2016 ha avuto luogo il *closing* dell'operazione di cessione al Gruppo DANIELI del 100% del capitale di Fata S.p.A., attiva nella progettazione di impianti industriali, e delle sue controllate. Precedentemente al *closing* sono stati scorporati da Fata, tramite scissione parziale, la partecipazione in Fata Logistic Systems e alcune partite attive che sono state conferite a società del Gruppo Leonardo;
- **Creazione della nuova entità sociale in UK Leonardo MW Limited.** Il 28 luglio 2016 il Consiglio di Amministrazione di Leonardo Spa ha approvato il piano per concentrare le attività britanniche del Gruppo in un unico soggetto giuridico. Il nuovo modello di *governance* "One Company" verrà esteso anche in UK, con l'obiettivo di migliorare il posizionamento di Leonardo nel secondo mercato domestico e al livello internazionale. Leonardo MW Ltd (nuova denominazione sociale della SELEX ES Ltd) riunirà AgustaWestland Ltd, Selex ES Ltd, DRS Technologies UK Ltd e Finmeccanica UK Ltd;
- **Crescita nel settore Spazio attraverso la partecipazione in Avio S.p.A..** In data 20 ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione di Leonardo ha approvato l'operazione di incremento della propria partecipazione in Avio Spa dall'attuale circa 14% a circa il 28 %. L'esborso totale previsto per Leonardo è di circa €mil. 43. La realizzazione della *Business Combination* e la successiva quotazione di Avio sono attese entro il primo trimestre del 2017 e sono soggette a condizioni *standard* per operazioni di questo tipo. La "Nuova" Avio sarà quotata presso Piazza Affari entro il mese di marzo 2017;
- **Acquisizione della società Sistemi Dinamici e rafforzamento nei sistemi senza pilota.** In data 23 dicembre 2016 Leonardo ha acquisito il restante 60% del capitale di Sistemi Dinamici da IDS S.p.A.. Con l'operazione Leonardo acquisisce il 100% del capitale di Sistemi Dinamici e il pieno controllo del programma "Unmanned Hero", rafforzando ulteriormente il suo impegno nel settore;
- **Cessione rami di DRS:** nell'ambito del processo di revisione del portafoglio di attività e cessione dei *business non core*, DRS Technologies ha finalizzato a dicembre 2016 la cessione del segmento "Environmental Systems", afferente alla LoB "Naval Power";

- **Programma Superjet:** nel corso dell'anno Leonardo e *United Aircraft Corporation* ("UAC", controllata dal governo russo) hanno raggiunto un accordo sulla ristrutturazione del programma Superjet, che ha portato all'uscita di Leonardo dal capitale di *Sukhoi Civil Aircraft Corporation* ("SCAC"), la *Joint Venture* basata in Russia, responsabile dello sviluppo, della produzione e della commercializzazione del velivolo in Russia e nei mercati asiatici, e all'acquisizione del controllo del *partner* russo sulla Superjet International, basata in Italia, con la responsabilità della vendita nei mercati occidentali e del supporto post-vendita a livello mondiale. L'operazione ha comportato un accordo sul rimborso e riscadenziamento del debito della JV Superjet International verso il gruppo Leonardo, supportato da opportune garanzie bancarie.

## Operazioni finanziarie

Per ciò che riguarda tutte le emissioni obbligazionarie collocate sul mercato dalla controllata statunitense Meccanica Holdings USA, Inc., si segnala che Leonardo SpA, nel quadro dell'ulteriore e progressiva implementazione del modello "One Company" ha provveduto a modificarne la denominazione sociale in Leonardo US Holding, Inc. Il cambio di denominazione è efficace dal 1 marzo 2017. Ad oggi, quindi, Leonardo US Holding, Inc. risulta essere l'emittente di tutte le obbligazioni in USD collocate sul mercato. Tutte le emissioni obbligazionarie emesse da Leonardo US Holding, Inc. restano irrevocabilmente e incondizionatamente garantite da Leonardo SpA.

Ai prestiti obbligazionari in essere è attribuito un *credit rating* finanziario a medio lungo termine da parte delle agenzie di *rating* internazionali *Moody's Investor Service (Moody's)*, *Standard&Poor's* e *Fitch*. Alla data di presentazione del presente documento la situazione dei *credit rating* di Leonardo risulta essere la seguente, confrontata con la situazione antecedente l'ultima variazione:

Agenzia	Data ultima variazione	Situazione attuale		Situazione precedente	
		Credit Rating	Outlook	Credit Rating	Outlook
Moody's	agosto 2015	Ba1	stabile	Ba1	negativo
Standard&Poor's	aprile 2015	BB+	stabile	BB+	negativo
Fitch	ottobre 2016	BB+	positivo	BB+	stabile

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Gian Piero Cutillo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

\*\*\*\*\*

L'Assemblea degli Azionisti, chiamata anche a deliberare in ordine al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2017-2019, verrà convocata in sede Ordinaria in data 2 e 16 maggio 2017 (rispettivamente in prima e seconda convocazione) e in sede straordinaria in data 2, 3 e 16 maggio 2017 (rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione).

Oltre all'approvazione del Bilancio di esercizio 2016 di Leonardo S.p.a., l'Assemblea sarà chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 di Sirio Panel S.p.A., a seguito dell'intervenuta fusione per incorporazione della società in Leonardo con efficacia dal 1° gennaio 2017.

Nella riunione odierna il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF, in corso di pubblicazione contestualmente alla Relazione finanziaria annuale.

\*\*\*\*\*

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti sarà altresì chiamata ad esprimersi - con deliberazione non vincolante - in ordine alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e approvata dall'odierno Consiglio.

\*\*\*\*\*

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di sottoporre alla convocanda Assemblea la proposta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie al servizio dei correnti Piani di incentivazione/coinvestimento, fino ad un massimo di n. 2.000.000 azioni ordinarie Leonardo, per un periodo – quanto all'acquisto – di diciotto mesi a far data dalla delibera assembleare; l'autorizzazione alla disposizione delle azioni acquistate, così come per quelle già in portafoglio, è richiesta nei limiti temporali necessari all'attuazione dei Piani.

La proposta prevede che l'acquisto possa essere effettuato, con le opportune gradualità e mediante acquisto sul mercato, a un prezzo unitario massimo e minimo pari al prezzo di riferimento rilevato sul Mercato Telematico Azionario nel giorno precedente a quello dell'acquisto, più o meno il 5% rispettivamente per il prezzo massimo e per quello minimo.

La Società detiene attualmente n. 3.738.696 azioni proprie, pari allo 0,646% circa del capitale sociale.

\*\*\*\*\*

Il Consiglio ha deliberato di sottoporre alla convocanda Assemblea, in sede Straordinaria, una proposta di modifica dell'art. 18.3 dello Statuto sociale concernente l'integrazione della disciplina del voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, per l'ipotesi in cui la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei candidati da eleggere.

\*\*\*\*\*

L'avviso di convocazione assembleare e la documentazione di cui alla disciplina vigente verranno messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

## ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

	2016	2015	Var. YoY	4° trim. 2016 (unaudited)	4° trim. 2015 (unaudited)	Var. YoY
<i>€mil.</i>						
<b>Ricavi</b>	<b>12.002</b>	<b>12.995</b>	<b>(993)</b>	<b>3.968</b>	<b>3.994</b>	<b>(26)</b>
Costi per acquisti e per il personale	(10.396)	(11.448)	1.052	(3.337)	(3.497)	160
Altri ricavi (costi) operativi netti	6	58	(52)	(60)	55	(115)
Valutazione ad equity delle JV strategiche	295	261	34	143	140	3
<b>EBITDA</b>	<b>1.907</b>	<b>1.866</b>	<b>41</b>	<b>714</b>	<b>692</b>	<b>22</b>
<i>Margine EBITDA</i>	<i>15,9%</i>	<i>14,4%</i>	<i>1,5 p.p.</i>	<i>18,0%</i>	<i>17,3%</i>	<i>0,7 p.p.</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(655)	(658)	3	(208)	(229)	21
<b>EBITA</b>	<b>1.252</b>	<b>1.208</b>	<b>44</b>	<b>506</b>	<b>463</b>	<b>43</b>
<i>Margine EBITA</i>	<i>10,4%</i>	<i>9,3%</i>	<i>1,1 p.p.</i>	<i>12,8%</i>	<i>11,6%</i>	<i>1,2 p.p.</i>
Proventi (Oneri) non ricorrenti	(71)	(112)	41	(66)	(103)	37
Costi di ristrutturazione	(102)	(114)	12	(64)	(50)	(14)
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	(97)	(98)	1	(25)	(25)	-
<b>EBIT</b>	<b>982</b>	<b>884</b>	<b>98</b>	<b>351</b>	<b>285</b>	<b>66</b>
<i>Margine EBIT</i>	<i>8,2%</i>	<i>6,8%</i>	<i>1,4 p.p.</i>	<i>8,8%</i>	<i>7,1%</i>	<i>1,7 p.p.</i>
Proventi (oneri) finanziari netti	(279)	(438)	159	(99)	(91)	(8)
Imposte sul reddito	(158)	(193)	35	(50)	(91)	41
<b>Risultato netto ordinario</b>	<b>545</b>	<b>253</b>	<b>292</b>	<b>202</b>	<b>103</b>	<b>99</b>
Risultato connesso a discontinued operations ed operazioni straordinarie	(38)	274	(312)	(48)	264	(312)
<b>Risultato netto</b>	<b>507</b>	<b>527</b>	<b>(20)</b>	<b>154</b>	<b>367</b>	<b>(213)</b>
<i>di cui Gruppo</i>	505	487	18	153	365	(212)
<i>di cui Terzi</i>	2	40	(38)	1	2	(1)

<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE/ FINANZIARIA RICLASSIFICATA</b>		
	<i>€mil.</i>	
	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Attività non correnti	12.119	12.558
Passività non correnti	(3.373)	(3.676)
<b>Capitale Fisso</b>	<b>8.746</b>	<b>8.882</b>
Rimanenze	4.014	4.337
Crediti commerciali	5.965	6.375
Debiti commerciali	(9.295)	(9.962)
<b>Capitale Circolante</b>	<b>684</b>	<b>750</b>
Fondi per rischi (quota corrente)	(792)	(736)
Altre attività (passività) nette correnti	(1.434)	(1.320)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(1.542)</b>	<b>(1.306)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>7.204</b>	<b>7.576</b>
Patrimonio netto di Gruppo	4.357	4.280
Patrimonio netto di terzi	16	22
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.373</b>	<b>4.302</b>
<b>Indebitamento Netto di Gruppo</b>	<b>2.845</b>	<b>3.278</b>
<b>(Attività)/Passività nette possedute per la vendita</b>	<b>(14)</b>	<b>(4)</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>		
	<i>€mil.</i>	
	<b>2016</b>	<b>2015</b>
<b>Funds From Operations (FFO) (*)</b>	<b>1.362</b>	<b>1.446</b>
Variazioni del capitale circolante	(229)	(596)
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(427)	(543)
<b>Free operating cash-flow (FOCF)</b>	<b>706</b>	<b>307</b>
Operazioni strategiche	-	<b>836</b>
Variazione delle altre attività di investimento	(10)	(19)
Variazione netta dei debiti finanziari	(272)	(576)
Dividendi pagati	(4)	-
<b>Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti</b>	<b>420</b>	<b>548</b>
<b>Disponibilità liquide 1° gennaio</b>	<b>1.771</b>	<b>1.495</b>
Differenze di cambio e altri movimenti	(24)	18
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio delle discontinued operation	-	(290)
<b>Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre</b>	<b>2.167</b>	<b>1.771</b>

(\*) Include i dividendi ricevuti dalle società non consolidate.

<b>ALTRI INDICATORI DI PERFORMANCE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Var. YoY</b>
Spese di Ricerca e Sviluppo	1.373	1.426	(3,7%)
Net Interest	(268)	(296)	9,5%

<b>COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO NETTO DI GRUPPO</b>		
<i>€mil.</i>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
Debiti obbligazionari	4.375	4.397
Debiti bancari	297	389
Disponibilità e mezzi equivalenti	(2.167)	(1.771)
<b>Indebitamento bancario e obbligazionario netto</b>	<b>2.505</b>	<b>3.015</b>
Fair Value quota residua Ansaldo Energia	(138)	(131)
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(40)	(122)
Altri crediti finanziari correnti	(58)	(45)
<b>Crediti finanziari e titoli correnti</b>	<b>(236)</b>	<b>(298)</b>
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	35	41
Crediti finanziari non correnti verso Superjet	(65)	-
Debiti finanziari verso parti correlate	502	401
Altri debiti finanziari	104	119
<b>Indebitamento netto di Gruppo</b>	<b>2.845</b>	<b>3.278</b>

<b>DATI AZIONARI</b>			
	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Var. YoY</b>
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	574.543	578.034	(3.491)
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	505	487	18
Risultato delle continuing operation (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	505	265	240
Risultato delle discontinued operation (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	0	222	(222)
<b>BASIC E DILUTED EPS (EURO)</b>	<b>0,879</b>	<b>0,843</b>	<b>0,036</b>
<b>BASIC E DILUTED EPS delle continuing operation (EURO)</b>	<b>0,879</b>	<b>0,458</b>	<b>0,421</b>

2016 (milioni di Euro)	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	3.737	6.726	10.158	-	88	(758)	19.951
Portafoglio ordini	10.622	11.840	13.107	-	174	(945)	34.798
Ricavi	3.639	5.468	3.130	-	327	(562)	12.002
<b>EBITA</b>	<b>430</b>	<b>558</b>	<b>347</b>	<b>77</b>	<b>(160)</b>	-	<b>1.252</b>
<i>Margini EBITA</i>	11,8%	10,2%	11,1%	n.a.	(48,9%)	n.a.	10,4%
<b>EBIT</b>	<b>389</b>	<b>376</b>	<b>311</b>	<b>77</b>	<b>(171)</b>	-	<b>982</b>
Ammortamenti totali	97	277	271	-	55	-	700
Investimenti in immobilizzazioni	134	191	113	-	36	-	474
Organico n°	11.874	22.174	10.367	-	1.216	-	45.631

2015 (milioni di Euro)	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	3.910	6.974	1.741	-	110	(364)	12.371
Portafoglio Ordini (31.12.2015)	11.717	11.116	6.170	-	215	(425)	28.793
Ricavi	4.479	5.656	3.118	-	298	(556)	12.995
<b>EBITA</b>	<b>558</b>	<b>512</b>	<b>312</b>	<b>37</b>	<b>(211)</b>	-	<b>1.208</b>
<i>Margini EBITA</i>	12,5%	9,1%	10,0%	n.a.	(70,8%)	n.a.	9,3%
<b>EBIT</b>	<b>527</b>	<b>307</b>	<b>263</b>	<b>37</b>	<b>(250)</b>	-	<b>884</b>
Ammortamenti totali	104	283	253	-	52	-	692
Investimenti in immobilizzazioni	174	200	203	-	26	-	603
Organico n° (31.12.2015)	12.512	22.789	10.483	-	1.372	-	47.156

4° trimestre 2016 (milioni di Euro)	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	2.199	2.487	368	-	64	(671)	4.447
Ricavi	1.074	1.901	1.070	-	104	(181)	3.968
<b>EBITA</b>	<b>145</b>	<b>289</b>	<b>149</b>	<b>34</b>	<b>(111)</b>	-	<b>506</b>
<i>EBITA margin</i>	13,5%	15,2%	13,9%	n.a.	(106,7%)	n.a.	12,8%
<b>EBIT</b>	<b>112</b>	<b>196</b>	<b>126</b>	<b>34</b>	<b>(117)</b>	-	<b>351</b>
Ammortamenti totali	28	86	72	-	15	-	201
Investimenti in immobilizzazioni	42	71	(8)	-	19	-	124

4° trimestre 2015 (milioni di Euro)	Elicotteri	Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Altre attività	Elisioni	Totale
Ordini	1.029	3.174	482	-	73	(178)	4.580
Ricavi	1.267	1.865	978	-	72	(188)	3.994
<b>EBITA</b>	<b>177</b>	<b>258</b>	<b>149</b>	<b>10</b>	<b>(131)</b>	-	<b>463</b>
<i>EBITA margin</i>	14,0%	13,8%	15,2%	n.a.	(181,9%)	n.a.	11,6%
<b>EBIT</b>	<b>154</b>	<b>143</b>	<b>129</b>	<b>10</b>	<b>(151)</b>	-	<b>285</b>
Ammortamenti totali	31	91	65	-	13	-	200
Investimenti in immobilizzazioni	38	80	32	-	15	-	165